



Oggetto: verbale Riunione di coprogettazione operativa progetto “PRIZE 2” – 21 Ottobre 2021

La prima riunione relativa alla fase di coprogettazione operativa del progetto “PRIZE 2” si è tenuta il giorno 21 ottobre 2021, in modalità mista, negli uffici di Federsanità- ANCI Toscana in Viale Giovine Italia 17 - Firenze e in VDC su piattaforma Zoom.

Presenti:

- Caterina Primi – Università di Firenze – Dipartimento NEUROFARBA
- Giuseppe Iraci – CEART
- Andrea De Conno – Federsanità-ANCI Toscana (Presidente)
- Eleonora Valeri - Federsanità-ANCI Toscana
- Gennaro Evangelista - Federsanità-ANCI Toscana
- Alessio Arces – Federsanità -ANCI Toscana
- Mauro Soli - Federsanità-ANCI Toscana (in VDC)
- Elisa Marcelli - Federsanità-ANCI Toscana (Verbalizzante)

La seduta si apre alle ore 9:30.

Chiarito che l’obiettivo della riunione è iniziare il processo che dalla proposta progettuale porterà al progetto attuativo, si procede ad illustrare i punteggi attribuiti in sede di valutazione della proposta da parte della Commissione e si articola l’incontro in tre parti: analisi del Piano economico, Analisi del Piano Operativo della proposta progettuale, Analisi della Metodologia adottata.

Piano economico

Riguardo al Piano economico ci si sofferma in particolare sull’analisi della voce 48 del piano dei conti concordando la necessità che CEART fornisca un maggiore dettaglio rispetto alla voce di spesa indicata come “costi per utilizzo di strutture, strumentazione e materiale di consumo”, dando conto in maniera disaggregata delle voci di costo relativi ai diversi Enti facenti parte del CEART che operano nel progetto. Si rende necessaria questa specificazione allo scopo di distinguerla sia dalle voci di costo indicati attrezzature e altro indirizzati alla didattica, sia per chiarire l’entità e la qualità del cofinanziamento.

Proposta progettuale:

Riguardo alla proposta progettuale si evidenziano i seguenti punti:

- a) Il CEART fornirà nel progetto attuativo uno specifico Elenco delle diverse istituzioni scolastiche coinvolte con relative classi nei diversi territori della regione evidenziando, laddove il numero delle classi previste sia superiore al target previsto da progetto, il contributo che CEART apporterà in termini di valorizzazione. Il progetto peraltro prevede che l’intervento sarà condotto in tutte le classi degli Istituti Scolastici partecipanti.
- b) Riguardo all’azione progettuale che prevede la possibilità per gli studenti coinvolti di richiedere un colloquio individuale, vista la previsione di un consistente numero di richieste in questo senso, alla luce di precedenti esperienze, si richiede anche in questo caso di evidenziare l’apporto di valorizzazione del CEART anche in termini di rapporto con i servizi per successivi invii e prese in carico anche integrate, costituendo questo un elemento fondante nel processo di co-progettazione in termini di allargamento dell’operatività e dell’efficacia della rete.



- c) Riguardo all'azione progettuale volta a rafforzare la rete tra le diverse azioni progettuali e l'operatività dei Ser.D.... il CEART organizzerà incontri specifici con i Servizi per le Dipendenze cui parteciperà anche Federsanità ANCI Toscana allo scopo di raccordare lo sviluppo progettuale e la cooperazione con i Ser.D.... con lo sviluppo della programmazione Zonale espressa nei PIS
- d) Rispetto ai percorsi formativi previsti dal progetto, tale formazione prevederà due livelli: corso base e avanzato. Anche gli operatori che hanno preso parte al primo progetto dovranno essere formati nuovamente per rispondere alle nuove esigenze del progetto, soprattutto sul livello delle azioni rivolte agli insegnanti e ai genitori. Sarà dato rilievo anche a nozioni di base relative a statistica e calcolo probabilistico rivolte sia agli operatori che, per quelli la cui materia non prevede tali conoscenze, agli insegnanti.
- e) Viene analizzato il modulo progettuale relativo al parental training. Partendo dai buoni risultati ottenuti con il progetto Prize 1, il CEART implementerà le azioni prevedendo una breve formazione ai genitori sul gioco d'azzardo, trattando i principali argomenti che interessano il tema (i.e. distorsioni cognitive, pensiero magico...). Il progetto si propone di lavorare sugli aspetti dei genitori che contribuiscono a consolidare le distorsioni che i ragazzi hanno relativamente all'azzardo, ma anche monitorarne l'utilizzo di internet, oltre che la disponibilità finanziaria dei ragazzi all'interno del mondo online. Potrà essere importante raggiungere quei genitori che sono più lontani dal rapporto con la scuola attraverso azioni specifiche.
- f) Per quanto le azioni progettuali relative alla formazione agli insegnanti, oltre all'insegnante referente, anche gli altri insegnanti prenderanno parte al progetto e quindi alla formazione, anche allo scopo di rafforzare il pensiero critico nei confronti del gioco accanto allo sviluppo delle capacità di progettare il proprio percorso futuro abbandonando una sorta di pensiero magico e illusorio come quello emerso in precedenti esperienze in cui per alcuni dei ragazzi il gioco d'azzardo veniva considerato come una possibile opzione "lavorativa" per il proprio percorso futuro.

Dal punto di vista metodologico il progetto identifica i seguenti step:

1. Una volta formati gli operatori, essi concorderanno con la scuola le tempistiche degli incontri e comunicheranno il progetto agli insegnanti. Verrà comunicato (possibilmente) ai Ser.D....

Questa fase verrà effettuata fra novembre e dicembre.

2. La fase successiva prevede 5 incontri in classe.

Durante primo incontro (che si prevede di svolgere fra gennaio e febbraio 2022) verrà effettuata la rilevazione. Verranno somministrati i test e sarà l'occasione per un primo approccio fra operatore e alunni.

3. Durante i quattro incontri successivi verranno svolte le attività mirate sui fattori di rischio e distorsioni (individuali, ma anche discussioni di gruppo) che seguiranno uno stesso modello: introduzione dell'argomento in oggetto (probabilità di vincita e di perdita, superstizione, aspetti del controllo e dell'impulsività...), studio dell'argomento dando agli alunni le informazioni necessarie per giungere alle giuste conclusioni, evitando di esprimere giudizi di alcun tipo, ma fornendo gli strumenti necessari a capirlo e quindi proteggersene.
4. Rispetto alla metodologia adottata si evidenzia che, a differenza di altri enti, l'approccio di CEART non include la *peer education*; rispetto a questo il CEART sottolinea come non esistano in letteratura evidenze che testimonino l'efficacia di tale metodo nell'ambito delle dipendenze. Pur riconoscendo la validità del metodo in altri ambiti di prevenzione, la validità dell'approccio della *peer education* in tema di dipendenze non solo non è supportata da evidenze, ma è addirittura sconsigliata.



5. A questo proposito si indica come necessario la costituzione all'interno del piano regionale di contrasto e, non appena costituito, particolarmente all'interno dell'osservatorio regionale per il gioco d'azzardo, di gruppi di lavoro tematici a partire dal lavoro con le Scuole, all'interno del quale sviluppare confronti su metodi e tipologie di intervento che saranno preziosi sia per lo sviluppo del piano in corso che per le future programmazioni.

In generale, il progetto attuativo avrà caratteristiche di maggiore definizione nell'articolazione tra obiettivi, azioni, risultati attesi, indicatori e cronogramma anche in vista del lavoro di valutazione che la Scuola S. Anna di Pisa dovrà predisporre in specifici incontri con CEART, una volta addivenuti al progetto attuativo nella sua versione definitiva e sottoscritta la Convenzione tra le parti, che ANCI Toscana avrà cura di co-organizzare. A tale scopo viene fornito uno schema progettuale utile per la rappresentazione del progetto in termini di quadro logico sintetico.

Inoltre, detto quanto sopra indicato come necessario ai fini della maggiore comprensione di alcune voci del Piano economico, si indica in particolare una evidenziazione anche in termini di azioni aggiuntive della valorizzazione prevista dal CEART.

Viene concordato un nuovo incontro di co-progettazione per giovedì 4 Novembre alle ore 15:00.
Non essendoci altri interventi, i lavori si concludono alle ore 12:30.

- Caterina Primi _____
- Giuseppe Iraci _____
- Andrea De Conno _____
- Eleonora Valeri _____
- Gennaro Evangelista _____
- Alessio Arces _____
- Mauro Soli _____
- Elisa Marcelli _____